

*Casa di Spiritualità*



## **Casa di Spiritualità “Mater Unitatis”**

- Cottolengo -



Come raggiungere Druento da Torino:  
dallo Stadio delle Alpi prendere Via Druento;  
proseguire per Savonera – Druento.

Mezzi pubblici da Torino: Autobus n. 59

Per informazioni: [scquizzato@cottolengo.org](mailto:scquizzato@cottolengo.org)

Tel 011. 967.6078 - 011. 984.6433

## **Giornate di Ritiro Spirituale per Laici 2007-2008**

**Druento (TO) – Via C. Casale, 33**

# Lo stupore di un inizio

## Il Libro della Genesi

- 21 Ottobre** La creazione (Gn 1,1-31)  
*Il primo atto salvifico di Dio*
- 18 Novembre** La caduta (Gn 3,1-24)  
*Il rischio della libertà*
- 16 dicembre** Caino e Abele (Gn 4,1-16)  
*Il "dramma" dell'altro*
- 20 gennaio** Il diluvio (Gn 6,5-9,17)  
*Il "legno" come salvezza*
- 17 febbraio** La Torre di Babele (Gn 11,1-9)  
*L'importanza della differenza*
- 16 marzo** L'apparizione a Mamre (Gn 18,1-15)  
*L'ospitalità come evento pasquale*
- 20 aprile** La legatura di Isacco (Gn 22,1-19)  
*La radicalità della fede*
- 18 maggio** La lotta di Giacobbe con Dio  
(Gn 32,23-33)  
*La fede come "agonia"*

**Le riflessioni sono tenute da  
don Paolo Scquizzato SSC**

**Gli incontri iniziano alle ore 9.00  
e terminano alle ore 17.00**

**Per chi desidera è possibile arrivare  
alle ore 18.00 della sera precedente**

«Occorre guardarsi dai pericoli di una attività eccessiva, qualunque sia la condizione e l'ufficio che si ricopre, perché le molte occupazioni conducono spesso alla *durezza del cuore e non sono altro che sofferenza dello spirito, smarrimento dell'intelligenza, dispersione della grazia*. Ecco dove ti possono trascinare queste occupazioni, se continui a perderti in esse... nulla lasciando di te a te stesso».

**(San Bernardo di Clairvaux)**

«Il pensiero ha sempre bisogno di purificazione per poter entrare nella dimensione in cui Dio pronuncia la sua Parola creatrice e redentrice, il suo Verbo 'uscito dal silenzio', per usare la bella espressione di Sant'Ignazio di Antiochia. Solo se provengono dal silenzio della contemplazione le nostre parole possono avere qualche valore e utilità, e non ricadere nell'inflazione dei discorsi del mondo, che ricercano il consenso dell'opinione comune»

**(Benedetto XVI).**